

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati

Il Sindaco, avvalendosi dell'ausilio di un video proiettore, dà lettura della relazione preparata allo scopo, altresì commentando le poste più significative. Apre quindi il dibattito.

Su esplicita richiesta del consigliere Tocchella, chiarisce che il rinnovo annuale del permesso speciale di sosta è stato previsto sia per soddisfare esigenze di controllo del territorio sia per tutelare coloro che utilizzano gli stalli nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento. Precisa, inoltre, che tale rinnovo non è necessariamente connesso al pagamento di una tariffa.

Riprende la parola il consigliere Tocchella, che:

- *ritiene poco prudente la previsione relativa alle sanzioni CdS, stante la presenza di un solo agente di PL;*
- *ritiene assai elevati gli accantonamenti al FCDE, dato, questo, che rileva la presenza di una porzione di cittadinanza non disposta a contribuire alle spese pubbliche, a dispetto dei contribuenti seri;*
- *rileva un aumento ulteriore delle indennità degli amministratori. Sul tema il Sindaco chiarisce che si tratta di un incremento dal 2024 dettato dalla normativa e fornisce i dati finanziari di massima a esso afferenti. Interviene, altresì, l'assessore Zanardini, il quale specifica che, a livello centrale, l'aumento è stato determinato dalla disaffezione dei cittadini verso la politica. Peraltro, il Sindaco è stato remunerato, fino a un recente passato, in maniera irrisoria (600 euro/mese). Auspica che l'incremento delle indennità possa indurre un maggiore coinvolgimento della cittadinanza nella gestione della cosa pubblica. Inoltre, sottolinea le tante responsabilità gravose in capo al Sindaco. Replica il Tocchella, che imputa la disaffezione alla crisi del sistema partitico e alla incapacità di coinvolgere la cittadinanza nelle scelte amministrative (rileva, al riguardo, la mancata istituzione delle commissioni);*
- *dà merito alle precedenti amministrazioni per la presenza di un avanzo di amministrazione notevole;*
- *dichiara di non rinvenire negli atti uno stanziamento per la revisione del PGR, pur riconoscendo che sarà evidentemente la nuova AC a fare le valutazioni del caso. A ogni buon conto - continua - avrebbe apprezzato l'appostamento di risorse finalizzate al potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, dato il loro costo ridotto e la loro capacità di fungere da deterrente.*

Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-l'art. 151, primo, secondo e terzo comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e successive modifiche, dispone che i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo, e che il bilancio sia correlato dal Documento Unico di Programmazione (DUP), oltre che dagli allegati previsti dall'art. 172 del TUEL;

-l'articolo 162, primo comma del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che gli enti deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente la previsione di competenza e di cassa per il primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

-l'articolo 170 e successive modifiche del D.Lgs. 267/2000 prescrive che gli enti locali alleghino al bilancio annuale di previsione il Documento Unico di Programmazione che costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

-l'art. 174 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

-il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;

-il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 detta "*disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

-i principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 ed al DPCM 28 dicembre 2011 costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, e svolgenti una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;

- con decreto del Ministero dell'Economia e finanze 25 luglio 2023 relativo all'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stato definito un nuovo iter di formazione del bilancio di previsione. In particolare, il principio contabile all. 4/1 al d.lgs. 118/2011, dedicato alla programmazione, è stato implementato di nuovi paragrafi – dal 9.3.1 al 9.3.6 – ed è stato aggiunto l'esempio n. 2, con lo scopo di disciplinare in maniera puntuale il processo di formazione del bilancio per le diverse tipologie di atti;

-il paragrafo 9.3.3 del decreto del Ministero dell'Economia e finanze 25 luglio 2023 relativo all'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disciplina l'iter da seguire nei comuni di piccole dimensioni;

-le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014;

-le previsioni di bilancio 2024/2026 tengono conto degli impegni imputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato in applicazione dei nuovi principi contabili;

-sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

NUMERO
DATA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

127
27/11/23

Approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) 2024/2026 integrato con le note di aggiornamento.

117 27/11/23	<i>Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada per l'anno 2024.</i>
118 27/11/23	<i>Accesso alle prestazioni Sociali - Determinazione costo a carico degli utenti per l'anno 2024.</i>
119 27/11/23	<i>Accesso alle prestazioni sociali e sociosanitarie. Determinazione quota di compartecipazione a carico degli utenti per l'anno 2024.</i>
120 27/11/23	<i>Determinazione tariffe varie anno 2024.</i>
121 27/11/23	<i>Servizi pubblici a domanda individuale. Presa d'atto determinazione tariffe e determinazione misura percentuale di copertura per l'anno 2024.</i>
122 27/11/23	<i>Verifica ex-art. 172, comma 1, lett. b. del TUEELL delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167, 22/10/1971, n. 865, e 05/08/1978, n. 457, cedibili in proprietà o in diritto di superficie per l'anno 2024.</i>
123 27/11/23	<i>Adozione del programma di manutenzione del Patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico (ERP) per il 2024 (art. 33 L.R. 27/2009).</i>
124 27/11/23	<i>Determinazione del valore venale delle aree edificabili ai fini IMU per l'anno 2024.</i>
125 27/11/23	<i>Anticipazione di cassa e utilizzo in termini di cassa di somme aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti per l'anno 2024.</i>
126 27/11/23	<i>IMU anno 2024. Proposta aliquote e detrazioni.</i>

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 38 del 20.12.2023 ad oggetto aliquote e detrazioni IMU anno 2024;

Considerato altresì che con il presente atto, si intendono confermate per il 2024:

- G.C. n. 16 del 23.01.2019 ad oggetto “Imposta di soggiorno anno 2019. Proposta conferma tariffe”;

- G.C. n. 20 del 07.02.2022 ad oggetto “Canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio disponibile, destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Tariffe anno 2022;

- G.C. n. 21 del 07.02.2022 ad oggetto: “Canone unico patrimoniale. Tariffe anno 2022”.

- C.C. n. 6 del 11.03.2022 di modifica del regolamento generale delle entrate, dell’autotutela e degli istituti deflattivi, con la quale sono stati adeguati gli scaglioni di reddito previsti dalla normativa nazionale ed approvate le aliquote Irpef;

Richiamata la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, n. 39 del 20.12.2023, ad oggetto: *“Esame e approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 integrato con le note di aggiornamento”*;

Visto il comma 169 dell’art. 1 della Legge n. 296/2006 che recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Vista la legge di bilancio 2022 che ha previsto ai commi da 583 a 587 un incremento delle indennità di funzione spettanti ai Sindaci e ai componenti della Giunta comunale, pari al 22% dell’indennità percepita dai Presidenti di Regione;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 13.06.2019, con la quale è stato confermato il gettone di presenza per i Consiglieri comunali in euro 9,49 fino alla fine del mandato amministrativo;

Considerato che le previsioni di bilancio sono state effettuate a normativa vigente, in particolare:

a. per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti e agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone relativamente al prossimo esercizio;

b. le imposte sono state stimate sulla base dell’andamento degli accertamenti rilevati negli anni precedenti;

c. per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano la potenziale capacità di indebitamento di cui all’art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche di cui alla legge n. 147/2013, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a questa finalità;

d. per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l’esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all’Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

e. per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell’importo consentito dai mezzi finanziari che si intende attivare, e sono state stabilite in conformità al programma approvato con propria deliberazione in data odierna e nel rispetto del nuovo pareggio di bilancio;

f. il fondo di riserva previsto al capitolo 10181101 - piano dei conti 1.10.01.01 missione 20 programma 1 della spesa del bilancio di previsione 2024 per l’importo di € 17.450,34 (0,58%) risulta all’interno dei limiti minimi e massimi della spesa corrente prevista, come stabilito dall’art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

g. non sono stati inseriti gli ammortamenti dei beni nel bilancio pluriennale in quanto ai sensi dell’art. 167, comma 1 del TUEL modificato dall’art. 27 comma 7 della Legge 488/2001, sono facoltativi;

h. i contributi per permesso di costruzione e monetizzazioni sono stati previsti come da dichiarazione del responsabile dell’area tecnica prot. 0012616 del 23/11/2023:

- anno 2024 euro 291.000,00 e sono stati utilizzati per finanziare il titolo I della spesa per euro 80.000,00;

-anno 2024 euro 168.000,00 e sono stati utilizzati per finanziare il titolo I della spesa per euro 50.000,00;

-anno 2025 euro 168.000,00 e sono stati utilizzati per finanziare il titolo I della spesa per euro 60.000,00;

i. il fondo destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche è inserito al titolo II capitolo 20150102-01 piano dei conti 2.02.01.09 missione 1 programma 5 rispettando i limiti stabiliti dall'art. 15 della L.R. 20.02.89 n. 6, come risulta dalla dichiarazione del responsabile dell'area tecnica prot. 0012617 del 23/11/2023;

j. il fondo destinato alla manutenzione degli edifici di culto, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 11.03.2005 n. 12, è stato inserito al titolo II intervento 20120702-01 piano dei conti 2.03.04.01 missione 8 programma 1 per un importo di € 2.000,00 per l'anno 2024, rispettando il limite minimo imposto dalla norma, come risulta dalla dichiarazione del responsabile dell'area tecnica prot. 0012615 del 23.11.2023;

k. il bilancio di previsione è stato predisposto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente e di parte capitale per garantire il rispetto delle regole che disciplinano il saldo di pareggio di bilancio, così come previsto dall'art. 1 comma 710 e seguenti della legge n. 208 del 28.12.2015 e modificato dall'art. 1 commi da 819 a 826 della Legge di bilancio n. 145/2018. Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri;

l. sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L. n. 267/2000 e s.m.i;

m. lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 è stato calcolato come dettagliatamente specificato nella nota integrativa al Bilancio;

Rilevato:

-che nel Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e Consiglieri Comunali;

-che al Bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2022 che rileva un avanzo di euro 2.162.540,36, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 16/05/2023 in conformità a quanto dispone l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;

- che ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera a) i bilanci relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione degli organismi partecipati sono pubblicati sui rispettivi siti internet;

Dato atto, inoltre, che l'amministrazione comunale non ha in essere contratti finanziari derivati e che pertanto non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8 D.L. 112/2008;

Dato atto che è stato acquisito in data 07.12.2023 prot n. 0013061, con verbale n. 16/2023 del 06.12.2023, il parere favorevole del Revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b), del D.Lgs. 267/2000, il quale nelle conclusioni, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio per gli esercizi 2024/2026;

Rilevato che, al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 11, comma 3 e del D.Lgs. n. 118/2011 risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) il piano degli indicatori;
- g) i parametri di deficitarietà;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che i Consiglieri comunali sono stati informati in data 07.12.2023 con nota prot. n. 13106/MZ/lz del deposito dei documenti inerenti al bilancio di previsione 2024/2026, ed entro il termine previsto dal vigente regolamento di contabilità, non sono pervenuti emendamenti;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024/2026, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Visto l'articolo 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) in merito alle competenze del consiglio comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 18.11.2019;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione:

- **Favorevoli:** 9;
- **Contrari:** 4 (Tocchella Giuseppe, Salghetti Davide, Passini Chiara, Turelli Chiara);
- **Astenuti:** 0;

DELIBERA

1-Di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

2-Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione finanziario relativo al triennio 2024/2026 per la competenza e all'esercizio 2024 per la cassa, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3-Di confermare, per il 2024, le aliquote dei tributi comunali, come deliberate dalla Giunta comunale e dal Consiglio comunale e richiamate nelle premesse, che si intendono qui integralmente ripetute;

4- Di date atto che allo stato attuale non ricorre l'ipotesi contemplata dall' art. 172, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 267 del 2000, e, quindi, non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione in quanto per il 2024 non ci sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167, 22/10/1971, n. 865, e 5/08/1978, n. 457, cedibili in proprietà o in diritto di superficie, così come deliberato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 122 del 27/11/2023;

5- Di approvare il programma di manutenzione del patrimonio edilizio residenziale pubblico per il 2024 (art. 33 L.R. 27/2009) così come deliberato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 123 del 27/11/2023;

6-Di approvare altresì i seguenti allegati al bilancio di previsione così come previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missione e programma, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il piano degli indicatori;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà;

7- Di approvare, e quindi autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

8-Di disporre che l'estratto del bilancio e dei suoi allegati vengano resi pubblici e di provvedere altresì alla pubblicazione sul sito internet dell'ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti;

Con successiva e separata votazione: **Favorevole unanime;**

DELIBERA

9-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmenteZanotti Marisa

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmenteFADDA LUIGI